MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	**101982900001100**
Data Deposito	**12/02/1982**
Data Pubblicazione	**12/08/1983**

Titolo

COFANETTO CON SISTEMA DI CHIUSURA SEGRETO.

№5121 A/82

BRE-MA
BREVETTI E MARCHI
BRESCIA

Descrizione di un trovato avente per titolo:

"COFANETTO CON SISTEMA DI CHIUSURA SEGRETO."

a nome SAVIO GIUSEPPE e BETTONI ANGELA, di nazionalità italiana, residenti in CASTENEDOLO (Bs) via Silvio Pellico 6, a mezzo mandatario e domiciliatario BRE-MA, via Crocifissa di Rosa 3 BRESCIA.

Depositato il 12 FEB 1982 al №5121 A/82

RIASSUNTO :

Forma oggetto del presente trovato un cofanetto preferibilmente in legno, costituito da un contenitore con coperchio, nonchè da altri elementi, come doppie pareti e cerniere che lo completano. Detto cofanetto è caratterizzato dal fatto che una o più pareti che lo costituiscono sono scorrevoli fra loro; che queste pareti, o parti componenti le stesse, sono unite alle adiacenti in modo da nascondere i loro punti di unione e le loro sedi e guide di scorrimento; che una o più pareti scorrevoli, mosse, permettono il movimento di altre; che fra le pareti mobili si realizzano piccoli spazii; che fra gli spazii suddetti è possibile nascondere la chiave necessaria per aprire la serratura; che la toppa della serratura è anch'essa nascosta; che alla toppa vi si accede per gradi rimuovendo pareti o altro; che la serratura, quando il cofanetto è aperto risulta di-

L'UFFICIALE ROGANTE
Dott. Antonio d'Alesio

UFFICIO PROVINCIALE DELL'ARTIGIANATO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO BRESCIA

BRE MA
BREVETTI E MARCHI
BRESCIA

sposta in modo da permettere la chiusura del coperchio senza svelare le necessarie manovre per accedere alla chiave ed alla toppa stessa.

Il trovato realizza piccoli mobili o soprammobili, contenitori ad apertura segreta, adatti per conservarvi monili, preziosi, piccole somme di denaro, oppure documenti.

DESCRIZIONE :

L'oggetto del trovato, consiste appunto in un cofanetto che, a differenza di altri, è attrezzato in modo adeguato e veramente segreto per contenere e conservare cose personali dalle piccole misure, che nasconde il modo con cui può essere aperto da chi non conosce i movimenti necessari da compiersi per ottenerne l'apertura.

Oggi il mercato non offre articoli così costruiti e chi è interessato a conservare in riservatezza una cosa personale non può ricorrere che a piccoli contenitori, chiusi con lucchetti aventi combinazioni cifrate, oppure mediante chiavi più o meno particolari, diversamente questo problema è risolto mediante l'uso di vecchi metodi, come ricorrere ai doppi fondi dei cassetti, ai piccoli nascondigli improvvisati, oppure ad altri mondi più o meno validi ed efficienti.

BRE - MA
BREVETTI E MARCHI
BRESCIA

Scopo del trovato è stato appunto di eliminare detti modi e contenitori che ottengono sempre risultati contrari ai desiderati e che inoltre evita di suscitare quei moti di curiosità che spesso divengono morbosi per chi desidera e vuol sapere cose altrui.

Allo scopo si è giunti mediante la realizzazione di un cofanetto, più o meno riconoscibile come tale, oppure celato fra gli elementi di un mobile, e dove detto contenitore dispone di pareti scorrevoli eseguite in modo da non svelare, le loro giunzioni ed il modo con cui possono essere manovrate e rimosse. Dette pareti tengono nascoste nelle loro varie apetture: la toppa per la chiave, la chiave, necessaria per determinare l'apettura della serratura, oppure altre chiavi.

Per rendere più chiara e maggiormente comprensibile l'esposizione del presente trovato, ci si avvarrà qui di seguito di una più ampia e particolareggiata descrizione dello stesso, secondo una sua preferita realizzazione presa quale esempio non vincolante nè limitativo e conforme alle allegate tavole di disegno, dove:

alla FIG. 1 è rappresentato un ~~apertura~~ cofanetto ad apertura segreta, chiuso e protetto da tutto ciò che nasconde i modi per poterlo aprire;

BRE-MA
BREVETTI E MARCHI
BRESCIA

po come indica la freccia A.

II° azione: il peduncolo 7 viene fatto ruotare, come indica la freccia B, onde liberare il fondo 6 dal parallelepipedo formato dalle due pareti 3 e dalle due pareti 4, e ciò per rendere scorrevole lo stesso con il resto del cofanetto.

III° azione: nel senso indicato dalla freccia C la base 6 viene spinta per un piccolo tratto, facendo scorrere gli elementi come indica la FIG.2. Questo movimento è reso possibile tramite le guide di cui dispongono gli elementi e queste mantengono il tutto allineato e parallelo. Come si vede dalla figura, la base 6 è stata mossa verso il retro, rispetto alla parete anteriore 3 e sospinta altre le finte colonnette 2. Il fondo 6 si è spostato portando con se anche una parte del contorno sagomato 9.

IV° azione: la parete anteriore 3, con una parte del contorno sagomato 9, viene spinta verso il basso e scorrere nelle guide parallele 10 delle finte colonne ~~incassature~~ anteriori 2. Con questa manovra si scoprono la toppa 11 della serratura, la incassatura 12 che contiene la chiave 13.

V° azione: con la chiave 13 è possibile aprire il coperchio 5 che ribaltandosi scopre il vano cavo 14.

VI° azione: essendo la parte bassa della cavità 14

L'UFFICIALE ROGANTE
(Dott. Antonio d'Auria)
UFFICIO PROVINCIALE DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO - BRESCIA

BRE-MA
BREVETTI E MARCHI
BRESCIA

alla FIG. 2 è visibile il cofanetto se miaperto;
alla FIG. 3 è visibile il cofanetto completamente aperto.

Co me detto, la FIG.1 mostra il cofanetto comm si presenta a chi lo vede chiuso con tutte le parti perfetta/mente unite in modo da non svelare il modo con cui esso è chiuso. La figura infatti evidenzia la parte centrale 1 del cofanetto, che risulta costituita da finte colonnette 2 incassate e verticali, poste agli spigoli di un parallelepipedo.
Le quattro finte colonnette 2 realizzano i lati di unione delle pareti 3 e 4 a due a due uguali.
Il coperchio 5 è ribaltabile, tramite una cerniera anch'essa nascosta, mentre la base 6 è munita di quattro peduncoli 7. Assumono una certa importanza, in questo caso specifico, i contorni sagomati esterni 8 del coperchio 5, ed i 9 della base 6. Dette profilature celano in modo assai efficace i punti di unione degli elementi mobili con gli elementi fissi.

Per illustrare il trovato si ricorre ora alla spiegazione dei movimenti necessari per la apertura del cofanetto quando esso è chiuso con la chiave che nasconde in un suo piccolo vano.

I° azione: come mostra la FIG.2 uno dei peduncoli 7 può essere ri mosso dalla sua sede tra mite uno strap-

BRE.MA
BREVETTI E MARCHI
BRESCIA

costituita da una secondo cavità 15 mantenuta chiusa dal coperchio basculante 17, per aprire quest'ultima è necessario agire con una piccola manovra manuale nei confronti del coperchio 17, in un certo determinato punto.

VII° azione: riguarda la chiusura del cofanetto, e si svolge mantenendo anche il coperchio aperto, poichè lo stesso non è vincolato da altri movimenti e si svolge rimettendo la parete 3, il fondo 6, il peduncolo 7 nelle loro posizioni iniziali. Il coperchio 5, come illustrato alla FIG.1, rimane chiuso per lo scatto del dentello 16, oscillante e munito di molla.

Le forme e le varie misure che si possono dare al cofanetto in argomento sono tali da non compromettere il risultato che si desidera ottenere anche quando esso può far parte di un mobile in legno, in metallo, in plastica.

RIVENDICAZIONI :

1) Cofanetto con sistema di chiusura segreto, costituito da un contenitore con coperchio, nonchè da altri elementi che lo completano? Detto cofanetto è caratterizzato dal fatto che una o più pareti che lo costituiscono sono scorrevoli fra loro.

2) Cofanetto come alla riv. 1, caratterizzato dal

BRE.MA
BREVETTI E MARCHI
BRESCIA

fatto che queste pareti o parti componenti le stesse, sono unite fra loro in modo da nascondere i loro punti di unione e le loro sedi o guide ~~scorrevoli~~ di scorrimento.

3) Cofanetto come alle riv. 1 e 2, caratterizzata dal fatto che una o più pareti scorrevoli dello stesso permettono il movimento di altre e che fra le pareti mobili si realizzano piccoli spazii o intercapedini.

4) Cofanetto come alle riv. 1, 2 e 3, caratterizzato dal fatto che fra gli spazii suddetti è possibile nascondere la chiave o le chiavi necessarie per aprire la serratura o le serrature.

5) Cofanetto come alle riv. 1, 2, 3 e 4, caratterizzato dal fatto che la toppa della serratura è anch'essa nascosta.

6) Cofanetto come alle riv. prec., caratterizzato dal fatto che vari elementi da rimuovere permettono di accedere dove si trovano le toppe e che ad esse vi si accede per gradi.

7) Cofanetto come alle riv. prec., caratterizzato dal fatto che la serratura o le serrature, quando il cofanetto è aperto, risultano disposti in modo da permettere la chiusura del coperchio senza svelare le necessarie manovre per accedere alle chiavi ed alle

BRE-MA
BREVETTI E MARCHI
BRESCIA

toppe stesse.

BREVETTI E MARCHI
BRE-MA

Gianluca Bossini

Nº5121 A/82

FIG. 1

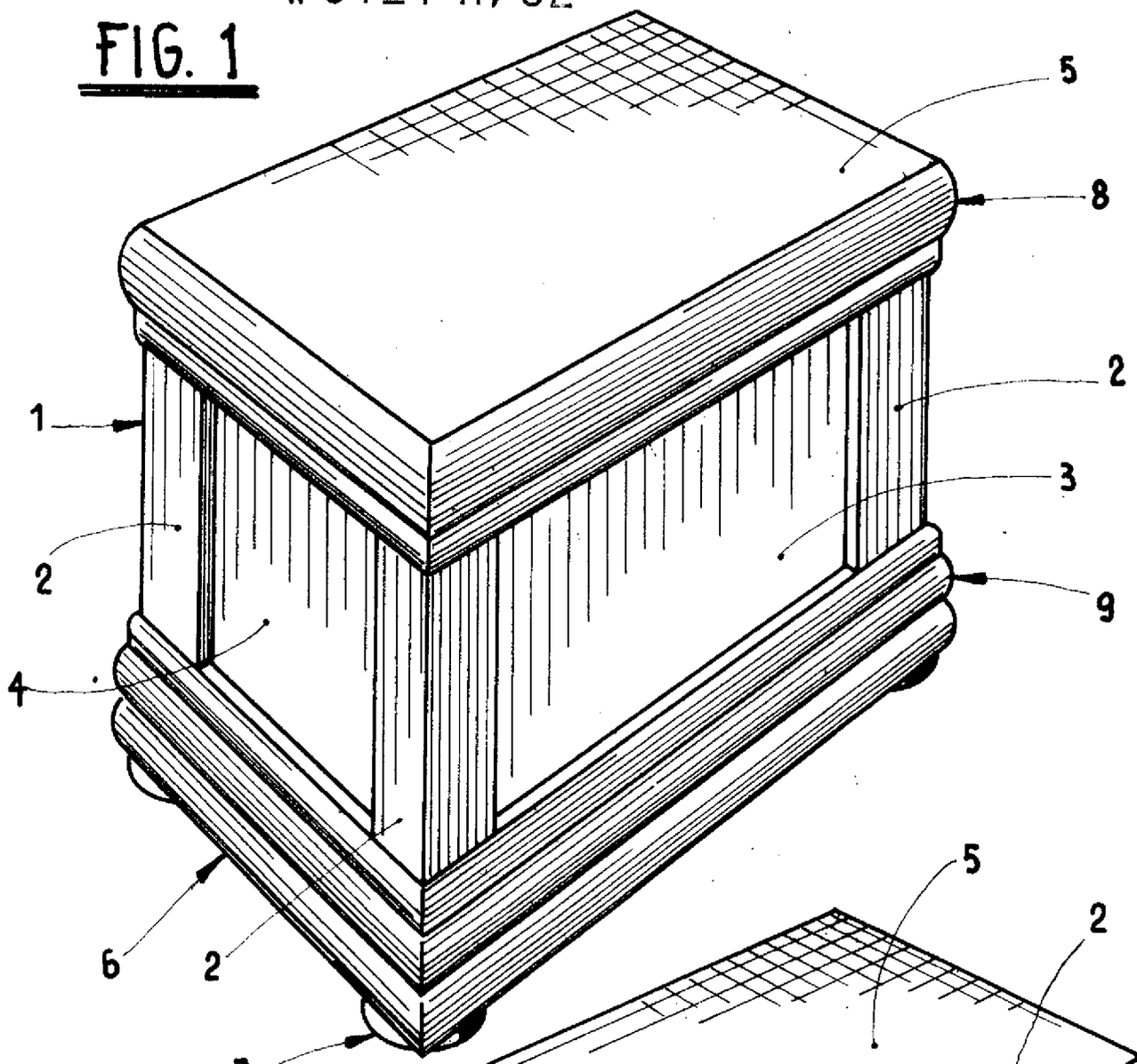
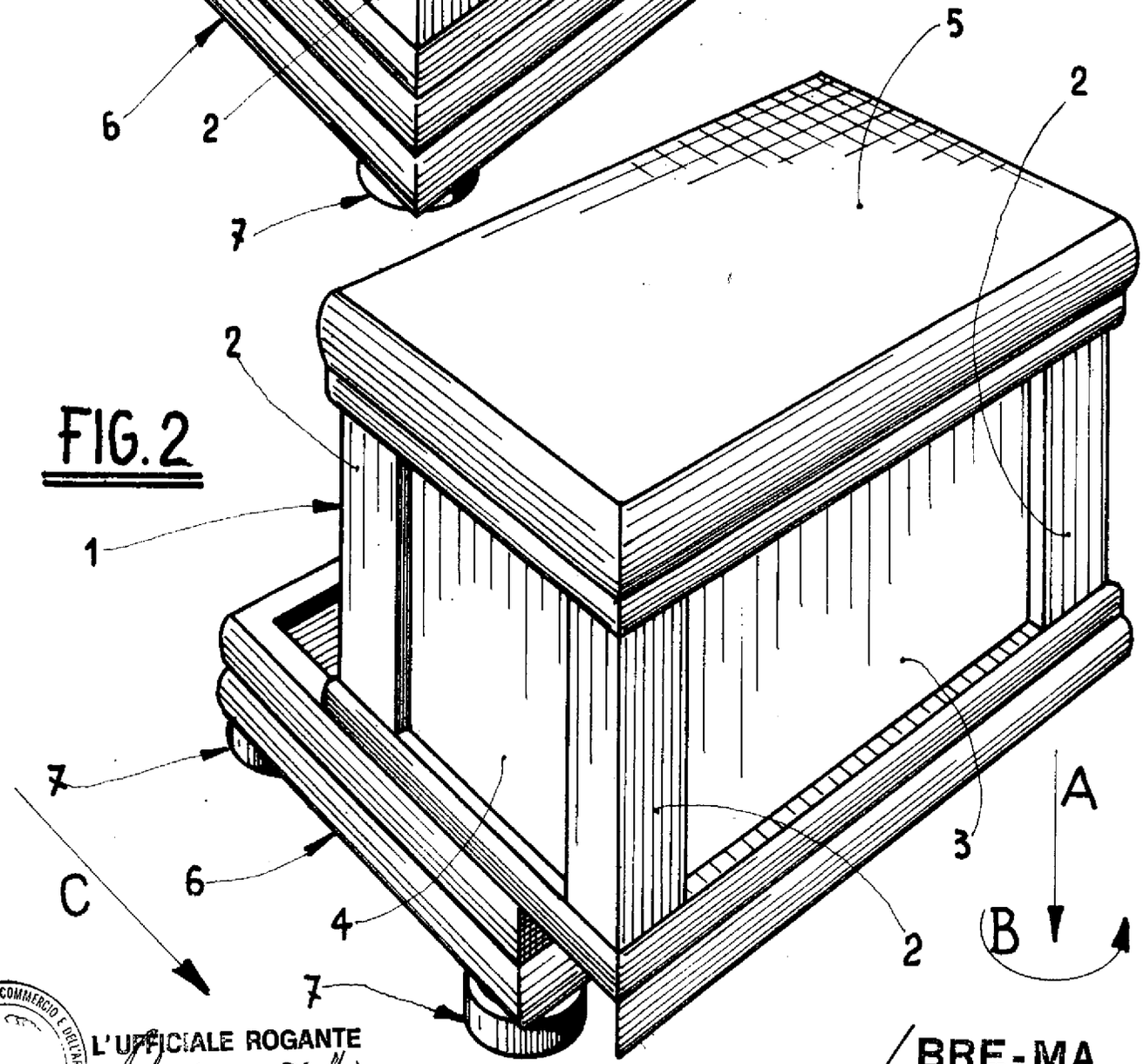


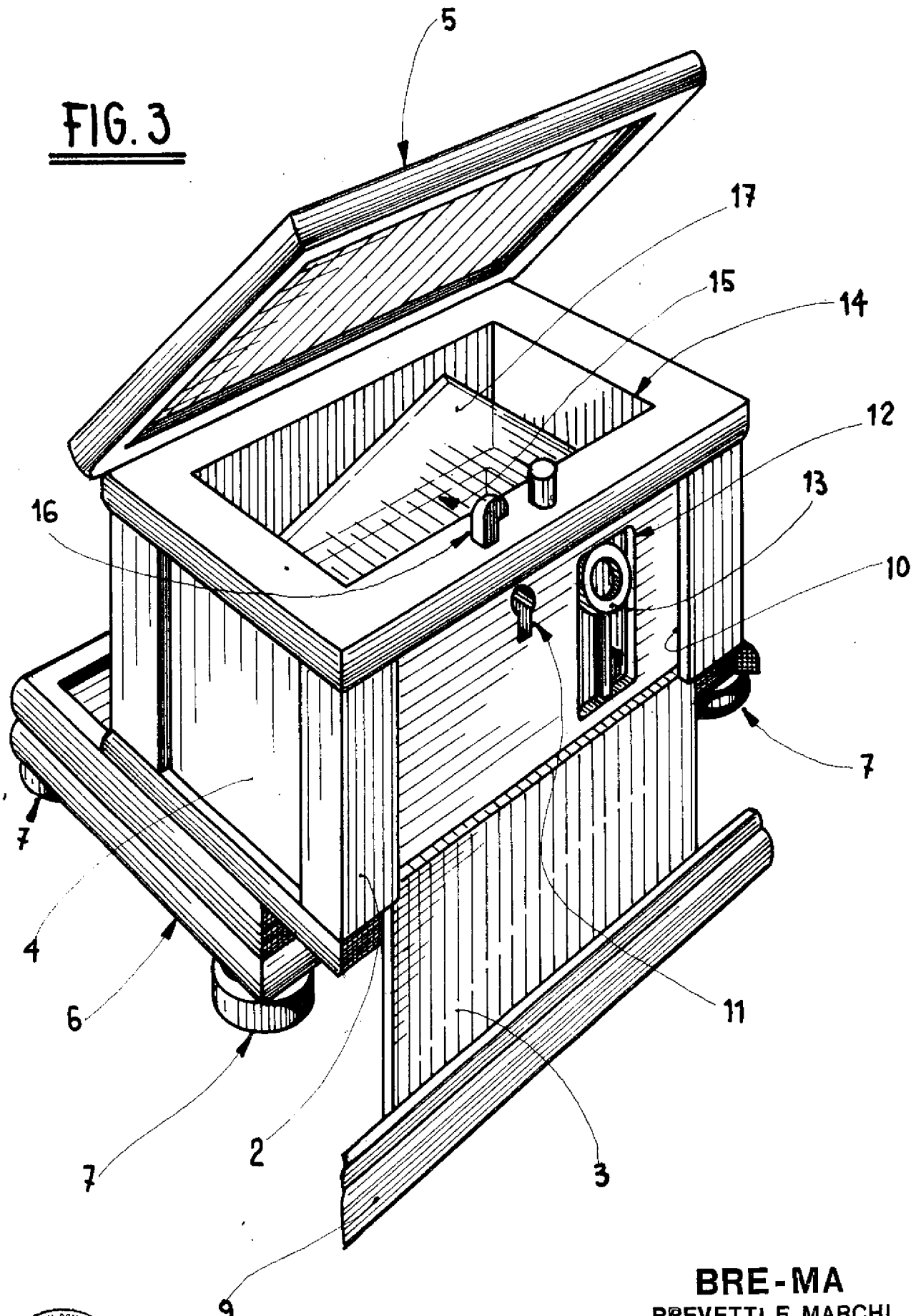
FIG. 2



L'UFFICIALE ROGANTE
(Dott. Antonio d'Azzo)

BRE-MA
BREVETTI E MARCHI

FIG. 3



BRE-MA
BREVETTI E MARCHI

L'UFFICIALE ROGANTE
(Dott. Antonio d'Arezzo)